



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato

UFFICIO REGIONALE FRIULI-VENEZIA GIULIA

APPALTO

**PER IL SERVIZIO DI TRITURAZIONE E SMALTIMENTO DI TABACCHI LAVORATI
CUSTODITI PRESSO IL DEPOSITO REPERTI DI CONTRABBANDO DI TRIESTE,
DA AFFIDARE A SEGUITO DI PROCEDURA RISTRETTA DI RILIEVO COMUNITARIO,
PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA,
MEDIANTE IL CRITERIO DEL PREZZO PIU' BASSO
CIG. 0325911642**

ATTI DI GARA

- **Bando di gara;**
 - **Disciplinare di gara;**
 - **Capitolato speciale (parte amministrativa e tecnica);**
 - **Modello di richiesta di invito a partecipare (MODRIC);**
 - **Modello di dichiarazione da allegare alla richiesta di invito a partecipare (MODDIC);**
 - **Modello di offerta economica (MODOFF).**
- (ATTI APPROVATI CON DETERMINAZIONE PROT. N. 9334 DEL 27/5/2009 – BANDO DI GARA PUBBLICATO IN G.U.C.E. IL 5/6/2009)**

SOMMARIO

BANDO DI GARA.....	4
DISCIPLINARE DI GARA	9
ART. 1 – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE, OGGETTO DELL’APPALTO E TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA DI GARA	9
ART. 2 - DEFINIZIONI.....	9
ART. 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	9
ART. 4 – FASE 1 - PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DI GARA, ACQUISIZIONE DELLE DOMANDE DI INVITO A PARTECIPARE, REQUISITI CHE DEVONO ESSERE POSSEDUTI DAI SOGGETTI RICHIEDENTI L’INVITO A PARTECIPARE ALLA GARA, SELEZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE A PARTECIPARE ALLA GARA	9
ART. 5 - FASE 2 - INVIO DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, APERTURA DELLE DOMANDE E AMMISSIONE CON RISERVA DEI CONCORRENTI ALLA GARA	13
ART. 6 - FASE 3 - CONTROLLO DEI REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA E APERTURA DELLE OFFERTE ECONOMICHE:	14
ART. 7 - FASE 4 - AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA, STIPULA E DURATA DEL CONTRATTO	15
ART. 8 - FASE 5 - APPROVAZIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DELL’ORGANO DI CONTROLLO, COMUNICAZIONE ALL’APPALTATORE, INIZIO DEL DECORSO DEL TERMINE PER L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	15
ART. 9 - FACOLTÀ E DIRITTI RISERVATI ALL’AMMINISTRAZIONE DURANTE L’ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE.....	15
ART. 10 - CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA	15
ART. 11 – OBBLIGO DI SOPRALLUOGO E DI PRESA VISIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – COSTI AGGIUNTIVI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE, NON SOGGETTI A RIBASSO.	15
ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:	16
ART. 13 - SPESE CONTRATTUALI:	16
ART. 14 - PROCEDURE DI RICORSO:	16
ART. 15 – NORMATIVA APPLICABILE.....	16
CAPITOLATO SPECIALE - PARTE AMMINISTRATIVA	18
ART. 1 – DEFINIZIONI	18
ART. 2 - OGGETTO DELL’APPALTO.....	18
ART. 3 - PRESTAZIONE PRINCIPALE, IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO, DURATA PRESUNTA	18
ART. 4 – ALTRE ATTIVITÀ A CARICO DELL’APPALTATORE	18
ART. 5 – ACQUISIZIONE DELLA PROPRIETÀ DEL RIFIUTO TRITURATO	19
ART. 6 – REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO	19
ART. 7 - DURATA DEL SERVIZIO E GESTIONE DEI TEMPI, SUDDIVISIONE IN LOTTI DEL MATERIALE DA DISTRUGGERE:	19
ART. 8 - FACOLTÀ DI RECESSO DAL CONTRATTO DA PARTE DELL’AMMINISTRAZIONE	20
ART. 9 - SUBAPPALTO:.....	20
ART. 10 - REVISIONE DEI PREZZI:	20
ART. 11 - PENALI, ESECUZIONE D’UFFICIO, REVOCA DELL’AFFIDAMENTO:	20
CAPITOLATO SPECIALE - PARTE TECNICA.....	21
ART. 1 – CARATTERISTICHE DEL MATERIALE DA TRITURARE E SMALTIRE	21
ART. 2 - ALLESTIMENTO E GESTIONE DEL CANTIERE	21
ART. 3 - RESPONSABILITÀ DI CANTIERE:	23
ART. 4 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL’APPALTATORE:	23
ART. 5 - OSSERVANZA DEL REGIME FISCALE ALL’INTERNO DEL DEPOSITO, DA PARTE DEGLI INCARICATI DELL’APPALTATORE, E NORME DI COMPORTAMENTO	24
ART. 6 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO:	24
ART. 7 – ATTIVITÀ DI TRITURAZIONE E AVVIO E SMALTIMENTO, UTILIZZO DI VEICOLI ALL’INTERNO DEL DEPOSITO	25

ART. 8 – ACCERTAMENTO DEL PESO DEL MATERIALE CONFERITO A SMALTIMENTO E ASSEGNAZIONE DEL CODICE IDENTIFICATIVO AI TRASPORTI RIFIUTI DESTINATI AL LUOGO DI SMALTIMENTO 26

MODRIC.....27

MODDIC28

MODOFF32

BANDO DI GARA

GU/S S106
05/06/2009
153609-2009-IT

Comunità europee – Servizi – Procedura ristretta

1/5

I-Trieste: Trattamento e smaltimento dei rifiuti

2009/S 106-153609

BANDO DI GARA

Servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- I.1) **DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:**
Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato - Ufficio Regionale Friuli Venezia Giulia, Via Malaspina, 24,
Contattare: Ufficio Regionale Friuli Venezia Giulia, All'attenzione di: Dr. Daniele Stella, I-34147 Trieste. Tel. +39
040380687. E-mail: ur.trieste@aams.it. Fax +39 040381249.
Indirizzo(i) internet:
Amministrazione aggiudicatrice: <http://www.aams.it>.
Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.
**Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo
e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:** I punti di contatto sopra indicati.
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati.
- I.2) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:**
Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale.
Affari economici e finanziari.
L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

- II.1) **DESCRIZIONE**
- II.1.1) **Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:**
Servizio di triturazione e smaltimento di tabacchi lavorati custoditi presso il deposito reperti di contrabbando di
Trieste.
- II.1.2) **Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi:**
Servizi.
Categoria di servizi: N. 16.
Luogo principale di esecuzione: Trieste.
Codice NUTS: ITD44.
- II.1.3) **L'avviso riguarda:**
Un appalto pubblico.
- II.1.4) **Informazioni relative all'accordo quadro:**
- II.1.5) **Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:**
Servizio di triturazione e smaltimento di tabacchi lavorati autorizzati per la distruzione, giacenti presso il
deposito reperti di contrabbando di Trieste - Il servizio da affidare comprende le seguenti attività a carico
dell'appaltatore:
1) Predisposizione e gestione di un cantiere in un'area scoperta del Deposito reperti di contrabbando, ove sarà
espletata l'attività di triturazione e ogni altra attività si renda necessaria al fine di compattare, concentrare o
caricare il rifiuto così triturato sugli automezzi destinati al luogo di smaltimento finale;

05/06/2009 S106
ted.europa.eu

Comunità europee – Servizi – Procedura ristretta
Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

1/5

- 2) Prelevamento dei colli da triturare presso apposito locale messo a disposizione dall'Amministrazione, situato nelle adiacenze dell'area da dedicare a cantiere;
- 3) Triturazione del materiale conferito;
- 4) Trasporto del rifiuto triturato fino al luogo di smaltimento;
- 5) Smaltimento da parte di struttura di gestione ambientale;
- 6) Consegna all'Amministrazione di certificazione attestante l'avvenuto smaltimento.

Per la descrizione analitica si rimanda al disciplinare di gara e al capitolato speciale d'appalto, parte amministrativa e parte tecnica, disponibili al punto di contatto di cui alla sezione I punto 1) del presente bando di gara.

- II.1.6) **CPV (Vocabolario comune per gli appalti):**
90510000.
- II.1.7) **L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP):**
No.
- II.1.8) **Divisione in lotti:**
No.
- II.1.9) **Ammissibilità di varianti:**
No.
- II.2) **QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**
- II.2.1) **Quantitativo o entità totale:**
Kg. non convenzionali (reali) 5.083.560,000.
Valore stimato, IVA esclusa: 1 118 260 EUR.
- II.2.2) **Opzioni:**
No.
- II.3) **DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:**
Periodo in giorni: 320 (dall'aggiudicazione dell'appalto).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

- III.1) **CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**
- III.1.1) **Cauzioni e garanzie richieste:**
Cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, pari a 22 370 EUR. Cauzione definitiva, pari al 10 % dell'importo contrattuale. Forme e clausole essenziali riguardanti le cauzioni sono descritte negli artt. 75 e 113 del D.Lgs. n. 163/2006.
- III.1.2) **Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:**
L'appalto è finanziato con fondi dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato.
- III.1.3) **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:**
Come da artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.
- III.1.4) **Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:**
No.
- III.2) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**
- III.2.1) **Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Il titolare, nel caso di impresa individuale; i soci amministratori delle società in nome collettivo, gli accomandatari delle società in accomandita semplice e gli amministratori muniti di rappresentanza in tutti gli altri casi; ovvero gli amministratori di società commerciali legalmente costituite appartenenti a Stati membri della UE ovvero a Stati che concedono trattamento di reciprocità:

- 1) sono cittadini italiani o cittadini di Stati membri della UE o cittadini di un altro Stato residenti in Italia (quest'ultimo riconosce analogo diritto ai cittadini italiani);
- 2) sono domiciliati, residenti ovvero hanno sede o una stabile organizzazione in Italia;
- 3) non si trovano in stato di fallimento;
- 4) non si trovano in stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- 5) non hanno riportato condanna passata in giudicato, salvo gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:
 - 5a) a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
 - 5b) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 5c) alla reclusione per un tempo non inferiore a 2 anni per un qualunque delitto non colposo;
- 6) non risultano sottoposti a misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27.12.1956, n. 1423 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 7) non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni all'Albo nazionale dei gestori ambientali.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Per il requisito sub 1): Dichiarazione di cui all'art. 41 comma 1 lettera a) del D.lgs. n. 163/2006.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: 1. Il concorrente deve dimostrare di aver sempre fatto fronte con regolarità ai propri impegni e che ha la capacità economica e finanziaria necessaria all'espletamento del servizio oggetto dell'appalto.

III.2.3) Capacità tecnica:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Per i requisiti sub 1), 2), 3), 4): Dichiarazione di cui all'art. 42 comma 1 lettera h) del D.lgs. n. 163/2006 - Per il requisito sub 5): Dichiarazione di cui all'art. 42 comma 1 lettera a) del D.lgs. n. 163/2006 - Per il requisito sub 6): Certificazione di cui all'art. 43 e/o 44 del D.lgs. n. 163/2006.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti:

1. Il concorrente deve essere dotato dei mezzi, delle attrezzature e di personale addetto nella misura minima stabilita dall'Allegato E alla delibera del Comitato Nazionale dell'Albo dei gestori ambientali n. 1 del 30.1.2003;
2. Per l'allestimento del cantiere presso il Deposito reperti di contrabbando e la triturazione del rifiuto da smaltire il concorrente deve disporre e garantire l'utilizzo di una struttura-cantiere e di uno o più trituratori aventi le caratteristiche minime necessarie per garantire il perfetto adempimento delle obbligazioni risultanti dall'affidamento dell'appalto, come analiticamente previste dal capitolato speciale di appalto.
3. Per l'operatività del cantiere e l'attività di ricezione del rifiuto e suo conferimento all'ai trituratore/i, il concorrente deve disporre e garantire l'utilizzo di gru a polipo e/o carrelli elevatori con caratteristiche tecniche tali da garantire il perfetto adempimento delle obbligazioni risultanti dall'affidamento dell'appalto, come analiticamente previste dal capitolato speciale di appalto;

4. Per l'operatività del cantiere e l'attività di compattamento e trasporto del rifiuto tritato al luogo di smaltimento/destinazione finale, il concorrente deve disporre e garantire l'utilizzo di mezzi compattatori, cassoni scarrabili, automezzi, e macchinari in genere con caratteristiche tecniche tali da garantire il perfetto adempimento delle obbligazioni risultanti dall'affidamento dell'appalto, come analiticamente previste dal capitolato speciale di appalto;
5. Il concorrente deve aver svolto, negli ultimi tre esercizi finanziari, servizi di smaltimento/recupero di rifiuti per un importo complessivamente considerato non inferiore al 80 % del valore del presente appalto;
6. Il concorrente deve essersi dotato di almeno uno dei seguenti sistemi di gestione:
- a) Sistema di gestione della qualità;
 - b) Sistema di gestione ambientale;
 - c) Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.

III.2.4) **Appalti riservati:**
No.

III.3) **CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**

III.3.1) **La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?:**
Sì.

Art. 212 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006. E' richiesta l'iscrizione nell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, categoria/e 2, 4 o 8. Per i soggetti aventi residenza in Paesi stranieri, l'iscrizione in Albo o Registro equivalente presso il Paese di residenza.

III.3.2) **Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio:**
Sì.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) **TIPO DI PROCEDURA**

IV.1.1) **Tipo di procedura:**
Ristretta.

IV.1.2) **Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta:**

Numero minimo previsto: 1. Numero massimo: 10

Criteri obiettivi per la selezione di un numero limitato di candidati: Nel caso di domande di invito a partecipare giunte in numero superiore a 10, ai sensi dell'art. 55 comma 6 e 62 comma 1, comma 2 e comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006, l'Amministrazione invita a partecipare alla gara i soggetti che hanno presentato domanda regolare nel numero massimo di 10 concorrenti, individuati in base al più alto fatturato globale al netto IVA, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, dichiarato nella domanda di invito a partecipare.

IV.1.3) **Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo:**

IV.2) **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

IV.2.1) **Criteri di aggiudicazione:**
Prezzo più basso.

IV.2.2) **Ricorso ad un'asta elettronica:**
No.

IV.3) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.3.1) **Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:**
CIG 0325911642.

IV.3.2) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:**

- No.
- IV.3.3) **Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare oppure il documento descrittivo:**
Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 24.7.2009 - 15:00.
Documenti a pagamento: no.
- IV.3.4) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:**
26.7.2009 - 12:00.
- IV.3.5) **Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare:**
- IV.3.6) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:**
Italiano.
- IV.3.7) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:**
- IV.3.8) **Modalità di apertura delle offerte:**

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

- VI.1) **TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO:**
No.
- VI.2) **APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI:**
No.
- VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:**
Le imprese che saranno invitate a presentare offerta dovranno dimostrare di aver provveduto al pagamento del contributo di 70 EUR a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, come da deliberazione dell'1.3.2009 dell'autorità stessa. La dimostrazione di avvenuto pagamento costituisce condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di gara.
- VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**
- VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:**
Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia, Piazza dell'Unità d'Italia, 7, I-34121 Trieste.
- VI.4.2) **Presentazione di ricorso:**
Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: Entro 60gg. dall'avvenuta conoscenza del provvedimento lesivo.
- VI.4.3) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso:**
- VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:**
4.6.2009.

DISCIPLINARE DI GARA

Art. 1 – Amministrazione aggiudicatrice, oggetto dell'appalto e tipologia della procedura di gara

1. L'amministrazione aggiudicatrice è il Ministero dell'economia e delle finanze – Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato – Ufficio regionale Friuli Venezia Giulia, Via Malaspina n. 24 – 34147 TRIESTE – ITALIA
2. L'oggetto dell'appalto è il servizio di triturazione e smaltimento di tabacchi lavorati custoditi presso il Deposito reperti di contrabbando di Trieste, analiticamente disciplinato dal capitolato speciale – parte amministrativa e tecnica.
3. La tipologia di procedura di gara adottata è quella ristretta, di rilievo comunitario, preceduta dalla pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 55 comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 2 - Definizioni

1. "AAMS": Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato;
2. "Procedura di gara" : la presente procedura ristretta di rilievo comunitario, preceduta dalla pubblicazione del bando di gara, esperita ai sensi dell'art. 55 comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006;
3. "Contratto": il contratto di cui al capitolato speciale d'appalto, da aggiudicare mediante la procedura di gara;
4. "Ufficio": l'Ufficio regionale Friuli Venezia Giulia di AAMS;
5. "Appaltatore": l'impresa o raggruppamento di imprese o il Consorzio che avrà stipulato il contratto;
6. "Direzione": la Direzione dell'Ufficio regionale Friuli Venezia Giulia di AAMS;
7. "Aggiudicatario": l'impresa o il raggruppamento di imprese o il Consorzio aggiudicatario del servizio;
8. "Direzione tecnica": il Servizio gestione merci in custodia dell'Ufficio regionale Friuli Venezia Giulia di AAMS;
9. "Impresa": l'impresa appaltatrice;
10. "Deposito": il Deposito reperti di contrabbando di Trieste annesso all'Ufficio regionale Friuli Venezia Giulia di AAMS, sito in via Malaspina n. 20 - Trieste
11. "Cantiere": area appositamente allestita e delimitata dall'appaltatore presso il Deposito per la triturazione e l'avvio a smaltimento del rifiuto conferito. Comprende un'area coperta destinata alla triturazione del materiale e aree scoperte per il transito dei mezzi per il trasporto del materiale dal locale adibito a custodia all'area coperta.
12. "D.U.V.R.I.": il Documento per la valutazione dei rischi da interferenze, redatto dall'Ufficio.

Art. 3 - Criterio di aggiudicazione

1. L'aggiudicazione avviene a favore della ditta che, a seguito del ricevimento dell'invito a partecipare alla gara, formula l'offerta valida contenente il maggior ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006.
2. Il prezzo posto a base di gara è di € 220,00 per tonnellata non convenzionale di rifiuto conferito per lo smaltimento.

Art. 4 – Fase 1 - Pubblicazione degli atti di gara, acquisizione delle domande di invito a partecipare, requisiti che devono essere posseduti dai soggetti richiedenti l'invito a partecipare alla gara, selezione dei soggetti da invitare a partecipare alla gara

1. La fase 1 è attivata con la pubblicazione del bando di gara ed è finalizzata a selezionare, sulla base dei criteri indicati nel bando di gara e nel presente disciplinare, i candidati da invitare a partecipare alla gara e a presentare l'offerta economica.
2. I soggetti che intendono essere invitati a partecipare alla gara, devono produrre la domanda di partecipazione/autocertificazione redatta sulla scorta dei modelli MODRIC e MODDIC allegati.

3. La domanda deve pervenire all'Ufficio regionale Friuli Venezia Giulia dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato – via Malaspina n. 24 – 34147 TRIESTE, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 26/7/2009**, in plico chiuso con i lembi controfirmati. I seguenti documenti: bando di gara, disciplinare di gara, capitolato speciale, modelli MODRIC e MODDIC, sono disponibili al punto di contatto indicato nel bando di gara, **fino alle ore 15,00 del giorno 24/7/2009**.
4. Sull'involucro del plico devono essere riportate l'indicazione del mittente e la dicitura "RICHIESTA DI INVITO A PARTECIPARE ALLA GARA DI APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRITURAZIONE E SMALTIMENTO DEI TABACCHI LAVORATI CUSTODITI PRESSO IL DEPOSITO REPERTI DI CONTRABBANDO DI TRIESTE".
5. E' considerata regolare la domanda di invito presentata entro i termini utilizzando i citati modelli MODRIC e MODDIC ove si dichiara, nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000:
 - a. che nei confronti dell'impresa, degli amministratori e di tutti i soggetti con potere di rappresentanza non sussistono condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 (codice dei contratti pubblici);
 - b. che nel registro delle imprese compare, ai fini di cui all'art. 10 della l. n. 575/1965 (disposizioni antimafia), il "nulla osta" per tutti i soggetti di cui all'art. 2 del d.p.r. n. 252/1998 (regolamento per la semplificazione in materia di comunicazioni antimafia);
 - c. che l'impresa non si trova in situazioni di collegamento e di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altre imprese partecipanti alla gara o che hanno chiesto di essere invitate a partecipare alla gara;
 - d. che l'impresa ottempera alle prescrizioni del vigente decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in materia di costo orario del lavoro dei dipendenti da imprese e societa' esercenti servizi ambientali;
 - e. la situazione dell'impresa in relazione ai piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001;
 - f. la situazione dell'impresa in relazione alla normativa sul diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999 e circolare n. 4/2000 del ministero del lavoro e della previdenza sociale);
 - g. la situazione dell'impresa in ordine alle posizioni previdenziali ed assicurative e l'impegno a produrre il documento unico di regolarita' contributiva (DURC) in caso di aggiudicazione dell'appalto o in sede di verifica dei requisiti;
 - h. che l'impresa e' iscritta all'albo nazionale dei gestori ambientali, con indicazione del numero di iscrizione, della/delle categoria/e e della/e classe/i. L'impresa dovrà risultare iscritta in una o più delle seguenti categorie: 2 (raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi individuati ai sensi dell'articolo 216 del D.Lgs. 152/2006, avviati al recupero in modo effettivo ed oggettivo), 4 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi), 8 (intermediazione e commercio di rifiuti);
 - i. che l'impresa e' abilitata alla gestione del rifiuto cod. 020304;
 - j. che l'impresa possiede tutti i requisiti previsti per la permanenza dell'iscrizione all'albo dei gestori ambientali, nonche' i seguenti requisiti:
 1. **Requisiti soggettivi:** il titolare, nel caso di impresa individuale; i soci amministratori delle società in nome collettivo, gli accomandatari delle società in accomandita semplice e gli amministratori muniti di rappresentanza in tutti gli altri casi; ovvero gli amministratori di società commerciali legalmente costituite appartenenti a Stati membri della UE ovvero a Stati che concedono trattamento di reciprocità:
 - i. sono cittadini italiani o cittadini di Stati membri della UE o cittadini di un altro Stato residenti in Italia (quest'ultimo riconosce analogo diritto ai cittadini italiani);
 - ii. sono domiciliati, residenti ovvero hanno sede o una stabile organizzazione in Italia
 - iii. non si trovano in stato di fallimento;
 - iv. non si trovano in stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

- v. non hanno riportato condanna passata in giudicato, salvo gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:
 - 1. a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
 - 2. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
 - vi. non risultano sottoposti a misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27.12.1956, n. 1423 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - vii. non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni all'Albo nazionale dei gestori ambientali.
2. **Requisiti di idoneità tecnica (mezzi, attrezzature, personale addetto, servizi analoghi prestati in precedenza):**
- i. L'impresa è dotata dei mezzi, delle attrezzature e di personale addetto nella misura minima stabilita dall'Allegato E alla delibera del Comitato Nazionale dell'Albo dei gestori ambientali n. 1 del 30/01/2003;
 - ii. Per l'allestimento del cantiere presso il Deposito reperti di contrabbando e la triturazione del rifiuto da smaltire l'impresa dispone e garantisce l'utilizzo di una struttura-cantiere e di uno o più trituratori aventi le **caratteristiche minime necessarie** per garantire il perfetto adempimento delle obbligazioni risultanti dall'affidamento dell'appalto, come analiticamente previste dal capitolato speciale di appalto.
 - iii. Per l'operatività del cantiere e l'attività di ricezione del rifiuto e suo conferimento al/ai trituratore/i, l'impresa dispone e garantisce l'utilizzo di gru a polipo e/o carrelli elevatori con caratteristiche tecniche tali da garantire il perfetto adempimento delle obbligazioni risultanti dall'affidamento dell'appalto, come analiticamente previste dal capitolato speciale di appalto;
 - iv. Per l'attività di compattamento e trasporto del rifiuto triturato al luogo di smaltimento/destinazione finale, l'impresa dispone e garantisce l'utilizzo di mezzi compattatori, cassoni scarrabili, automezzi, e macchinari in genere con caratteristiche tecniche tali da garantire il perfetto adempimento delle obbligazioni risultanti dall'affidamento dell'appalto, come analiticamente previste dal capitolato speciale di appalto;
 - v. L'impresa ha svolto negli ultimi tre esercizi finanziari servizi di smaltimento/recupero rifiuti per un importo complessivamente considerato non inferiore al 60% del valore stimato (allegare un elenco dei principali contratti di servizio espletati, con indicazione, per ciascuno, dell'importo corrisposto, della denominazione della parte contraente, della sua sede legale e della data di inizio e fine del rapporto contrattuale);
 - vi. L'impresa si è dotata di almeno uno dei seguenti sistemi di gestione, con indicazione della denominazione del sistema adottato e dell'organismo certificante:
 - 1. Sistema di gestione della qualità secondo le norme di organizzazione della serie ISO 9000 o analoghe;
 - 2. Sistema di gestione ambientale secondo le norme serie ISO 14000 o EMAS o analoghe;
 - 3. Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro secondo le norme serie OHSAS 18001 o analoghe.
3. **Requisiti di capacità finanziaria:**
- i. Deve essere allegata referenza bancaria in originale, attestante che la ditta concorrente ha sempre fatto fronte con regolarità ai propri impegni e che ha la capacità economica e finanziaria necessaria all'espletamento del servizio oggetto dell'appalto;

- k. che l'impresa ottempera agli obblighi derivanti dalle norme che disciplinano il trattamento dei dati personali ex d.lgs. n. 196/2003.
 - l. Dovrà inoltre essere dichiarato, per i fini di cui al comma 7, il fatturato globale al netto dell'IVA, espresso in euro, degli ultimi tre esercizi finanziari conseguito dall'impresa, con suddivisione dell'importo per ciascun anno.
 - m. Alla dichiarazione vanno allegati:
 - i. una fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante;
 - ii. l'elenco di cui al punto 2v;
 - iii. copia dei bilanci degli ultimi 3 esercizi finanziari.

La fotocopia del documento d'identità e la copia dei bilanci vanno rese conformi agli originali mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.
6. E' ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese, sotto forma di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) nonché di Consorzi, già costituiti o da costituire, che dovranno attenersi, a pena di esclusione, alle modalità di seguito indicate:
- a. RTI costituiti:
 - i. La domanda di invito a partecipare (MODRIC) e l'autocertificazione (MODDIC) devono essere presentate da ciascuna impresa raggruppata;
 - ii. la domanda di invito a partecipare/autocertificazione presentata da parte dell'impresa mandataria verrà considerata comunque come domanda in nome e per conto del RTI. L'impresa mandataria dovrà possedere per intero i requisiti di cui al comma 5 lett. "j" (REQUISITI PREVISTI PER LA PERMANENZA DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI GESTORI AMBIENTALI, NONCHE' GLI ULTERIORI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA, ECONOMICA E FINANZIARIA PREVISTI nel punto stesso);
 - iii. i requisiti indicati nel comma 5 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), k) dovranno essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata.
 - b. Consorzi costituiti:
 - i. La domanda di invito a partecipare (MODRIC) e l'autocertificazione (MODDIC) devono essere presentate sia dal Consorzio che da ciascuna impresa consorziata che eseguirà il servizio;
 - ii. i requisiti indicati nel comma 5 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), k) devono essere posseduti da ciascuna impresa consorziata, mentre il Consorzio deve possedere anche i requisiti indicati nel comma 5 lettera "j";
 - c. RTI e Consorzi da costituire:
 - i. La domanda di invito a partecipare (MODRIC) e l'autocertificazione (MODDIC) devono essere presentate da ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda;
 - ii. la domanda di partecipazione/autocertificazione presentata da parte di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda dovrà contenere l'espresso impegno a costituirsi in RTI o in Consorzio in caso di aggiudicazione del servizio ed a conferire mandato ad una di esse, in possesso dei requisiti di cui al comma 5 lettera "j", che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - iii. i requisiti indicati nel comma 5 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), k) devono essere posseduti da ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda.
7. Per esigenze di buon andamento, legate alla necessità di un tempestivo, ordinato ed efficace espletamento della procedura di gara, anche in relazione alle risorse umane disponibili e agli obiettivi perseguiti da AAMS con l'affidamento del servizio in questione, nel caso di domande di invito a partecipare giunte in numero superiore a 10, ai sensi dell'art. 55 comma 6 e 62 comma 1, comma 2 e comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 l'Ufficio può invitare a partecipare alla gara i soggetti che hanno presentato domanda regolare nel numero massimo di 10 soggetti, individuati in base al più alto fatturato globale al netto IVA, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, dichiarato nella domanda di invito. In tal caso comunica agli altri soggetti che hanno presentato domanda regolare di invito a partecipare il motivo del mancato invito.

8. Nel caso di domande di invito a partecipare pari a 10 o in numero inferiore, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 55 comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006, invita a partecipare alla gara tutti soggetti che hanno presentato domanda regolare.
9. Anche prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande di invito a partecipare, è previsto l'assolvimento dell'obbligo di versamento di € 70,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, riportando il codice di identificazione gara (CIG) 0325911642 (le modalità relative al pagamento sono reperibili all'indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>). La dimostrazione di avvenuto pagamento costituisce condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente. In sede di successiva ammissione alla gara, **la mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 5 comma 2 lettera c).**

Art. 5 - FASE 2 - invio delle domande di partecipazione alla gara, apertura delle domande e ammissione con riserva dei concorrenti alla gara

1. Con lettera raccomandata A/R, l'Amministrazione invita ciascun soggetto selezionato nella precedente fase a partecipare alla gara. Per prendere parte alla gara, il soggetto invitato deve far pervenire, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, 2 buste:
 - a. Busta n. 1 – documentazione amministrativa;
 - b. Busta n. 2 – offerta economica.
2. La busta n. 1, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà riportare all'esterno solamente la scritta "Busta n. 1 – documentazione amministrativa" e contenere quanto segue:
 - a. Cauzione provvisoria, da costituirsi ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 cui si rimanda per gli indispensabili dettagli formali e sostanziali, di € 22.370,00 da prestare in una delle seguenti forme:
 - i. Quietanza di Tesoreria comprovante l'avvenuto versamento, in una delle sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato, dell'importo in numerario o in titoli dello Stato o da esso garantiti;
 - ii. Vaglia cambiario della Banca d'Italia, intestato alla ditta offerente e girato al Direttore dell'Ufficio regionale Friuli Venezia Giulia dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato;
 - iii. Fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui al D.Lgs. n. 385/1993, art. 107.
 - b. Capitolato speciale di appalto (parte amministrativa e parte tecnica), firmato in ogni pagina per accettazione delle condizioni in esso contenute.
 - c. Attestazione del versamento dell'importo di € 70,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, riportando il codice di identificazione gara (CIG) 0325911642 (le modalità relative al pagamento sono reperibili all'indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>). La dimostrazione di avvenuto pagamento costituisce condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente. **La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di gara.**
 - d. Certificato del Registro delle Imprese, completo delle "diciture antimafia";
 - e. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
 - f. Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei Gestori ambientali di cui al D.Lgs. n. 152/2006 ovvero, per i soggetti aventi residenza in Paesi stranieri, certificazione tradotta in italiano e legalizzata presso l'Autorità consolare italiana, attestante l'iscrizione in Albo o Registro equivalente. L'iscrizione deve risultare per le categorie e classi indicate nella domanda di invito a partecipare.
3. La busta n. 2, anch'essa chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà riportare all'esterno solamente la scritta "Busta n. 2 – offerta economica" e contenere la dichiarazione di offerta economica, redatta **esclusivamente** sulla scorta del modello "MODOFF", da regolarizzare in bollo.
4. Ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/2006, l'offerta deve essere corredata da una relazione contenente le giustificazioni di cui all'articolo 87, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara. Il

documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante della ditta ed inserito nella busta n. 2 concernente l'offerta economica. Nella relazione a giustificazione del prezzo la ditta deve:

- a. scomporre il prezzo offerto nelle singole voci prezzo (es. nolo dei macchinari utilizzati, manodopera, trasporto, spese generali, assicurazioni, utile d'impresa, ecc.);
 - b. indicare i costi della sicurezza che devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi o delle forniture;
 - c. formulare le giustificazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima.
5. Il plico contenente la busta n. 1 e la busta n. 2 dovrà pervenire, entro la data fissata nella lettera di invito a partecipare, al seguente indirizzo "Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato - Ufficio regionale Friuli Venezia Giulia - Via Malaspina n. 24 - 34147 Trieste" e presentare all'esterno, a pena di esclusione:
- a. denominazione ed indirizzo dell'impresa mittente;
 - b. la dicitura "OFFERTA ECONOMICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRITURAZIONE E SMALTIMENTO DEI TABACCHI LAVORATI CUSTODITI PRESSO IL DEPOSITO REPERTI DI CONTRABBANDO DI TRIESTE";
 - c. i lembi di chiusura controfirmati.
6. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per smarrimenti o ritardi di consegna da parte dei fornitori del servizio di trasporto e consegna della corrispondenza.
7. Il plico può essere recapitato a mano all'ufficio protocollo ubicato presso l'indirizzo sopraindicato, ottenendo una dichiarazione di ricevuta.
8. Nel giorno, luogo e ora stabiliti nella lettera di invito, l'Amministrazione procede alle operazioni di seguito indicate:
- a. Presa d'atto dei plichi pervenuti entro il termine fissato;
 - b. Verifica della regolarità formale dei plichi;
 - c. Apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa;
 - d. Verifica della regolarità formale della documentazione prodotta dai concorrenti;
9. Nella stessa seduta, o successivamente, all'esito della verifica della regolarità formale della documentazione prodotta, i concorrenti conseguono l'ammissione con riserva alla gara.
10. L'offerta è valida per 180 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la ricezione delle offerte.

Art. 6 - FASE 3 - Controllo dei requisiti per la partecipazione alla gara e apertura delle offerte economiche:

1. L'Ufficio procede alla verifica, presso le competenti amministrazioni pubbliche, Ordini, Albi, Autorità di controllo, eventuali soggetti privati, dei requisiti che debbono essere posseduti dai concorrenti secondo le norme del presente disciplinare e del bando di gara.
2. L'Ufficio, nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza, può, ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. n. 163/2006, richiedere ai concorrenti documentazione integrativa della domanda di partecipazione ai soli fini di chiarire, in ragione di quanto disposto dal bando di gara e dal presente disciplinare relativamente ai requisiti di partecipazione, il contenuto delle informazioni acquisite mediante la documentazione di cui alla busta n. 1.
3. All'esito della verifica, l'Amministrazione procede all'apertura delle offerte economiche dei concorrenti in regola con i requisiti richiesti dal bando di gara. Delle operazioni, pubbliche, cui sono comunque formalmente invitati ad assistere i concorrenti di cui sopra, è redatto processo verbale.
4. Non sono ammesse, a pena di esclusione, le offerte redatte in difformità al modello "MODOFF" previsto dal presente disciplinare nonché le offerte parziali e/o condizionate e/o limitate; le offerte che rechino abrasioni, ovvero correzioni non espressamente confermate o sottoscritte. **Sono altresì escluse le offerte che non rechino allegato il verbale di sopralluogo di cui all'articolo 11.**

Art. 7 - FASE 4 - Aggiudicazione provvisoria e definitiva, stipula e durata del contratto

1. Nella stessa seduta di cui all'articolo 6 comma 3, o successivamente, avviene l'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che ha formulato l'offerta economica con il maggior ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara.
2. La determinazione di aggiudicazione provvisoria è comunicata ai concorrenti che hanno formulato offerta.
3. La cauzione provvisoria è svincolata nei confronti dei soccombenti, mentre quella del vincitore è trattenuta fino alla costituzione della cauzione definitiva.
4. Gli atti di gara sono trasmessi al sovraordinato ufficio di AAMS per l'approvazione, e non appena pervenuta l'autorizzazione, o decorso il termine di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 163/2006, viene emessa formale determinazione di aggiudicazione definitiva.
5. L'aggiudicatario a titolo definitivo è invitato a stipulare il contratto secondo le norme del capitolato speciale d'appalto.
6. Il contratto ha validità per il periodo indicato nella sezione II.3 del bando di gara.

Art. 8 - FASE 5 - Approvazione del contratto da parte dell'organo di controllo, comunicazione all'appaltatore, inizio del decorso del termine per l'espletamento del servizio

1. Con la comunicazione all'appaltatore dell'avvenuta approvazione del contratto da parte dell'organo di controllo, o anche prima, qualora l'Ufficio lo ritenga opportuno, hanno inizio tutti i termini per l'espletamento del servizio affidato, e l'appaltatore è autorizzato ad iniziare le relative operazioni presso il Deposito reperti di contrabbando di Trieste.

Art. 9 - Facoltà e diritti riservati all'Amministrazione durante l'espletamento della procedura di aggiudicazione

1. L'Ufficio si riserva i diritti e le facoltà di:
 - a. non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora nessuna offerta risulti conveniente, in relazione all'oggetto del contratto e alle condizioni di mercato effettivamente vigenti al momento dell'aggiudicazione;
 - b. procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè la stessa risulti valida e conveniente, a sua discrezione;
 - c. sospendere, reindire o non aggiudicare la gara qualora sussistano o intervengano motivi di interesse pubblico, normative o misure di riordino e riorganizzazione dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, o mutamenti degli indirizzi o delle direttive di ordine generale attinenti la custodia dei reperti di contrabbando.
2. In tali casi nulla, a nessun titolo, è dovuto ai concorrenti da parte dell'Ufficio.

Art. 10 - Cause di esclusione dalla gara

1. Costituiscono cause di esclusione dalla gara:
 - a. le cause di cui agli artt. 34 e 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - b. il mancato possesso dei requisiti soggettivi di idoneità morale, capacità economico-finanziaria, capacità tecnica e professionale, previsti dal presente disciplinare e dal bando di gara, accertato anche successivamente all'espletamento della gara;
 - c. le cause di cui all'art. 6 comma 4.

Art. 11 – Obbligo di sopralluogo e di presa visione del Documento di Valutazione dei rischi da interferenze – Costi aggiuntivi per la sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso.

1. I soggetti che intendono essere invitati a partecipare alla gara devono effettuare un sopralluogo presso gli spazi e i locali del Deposito reperti di contrabbando – Via Malaspina n. 20 – Trieste, e prendere visione del Documento di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) predisposto dall'Ufficio.
2. La prova di avvenuto sopralluogo e di presa visione del D.U.V.R.I. viene rilasciata mediante apposito verbale di sopralluogo che dovrà risultare sottoscritto dal legale rappresentante

della impresa concorrente (o da un suo delegato) e da un preposto dell'Ufficio. **Tale verbale va allegato all'eventuale offerta economica, a pena di esclusione dell'offerta stessa.**

3. I locali e le aree del Deposito sono accessibili dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 11,30 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00 previo appuntamento concordato. La richiesta di appuntamento per il sopralluogo deve pervenire via e-mail all'indirizzo ur.trieste@aams.it o via fax al n. 040381249, e recare l'indicazione del nominativo e della qualifica della persona che effettuerà il sopralluogo, nonché la denominazione e la sede della ditta/società. Può effettuare il sopralluogo solo il legale rappresentante della ditta/società che intende essere invitata a partecipare alla gara, o altra persona munita di apposita delega speciale del legale rappresentante della medesima ditta/società. Al momento del sopralluogo dovrà essere esibita documentazione, anche consistente in dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante la qualifica rivestita.
4. L'accesso ai locali è consentito **fino al giorno 24/7/2009 alle ore 15,00.**
5. Entro il **giorno 31/7/2009 alle ore 12,00,** i soggetti che hanno presentato domanda di invito a partecipare alla gara, possono far pervenire all'Ufficio eventuali osservazioni in merito alla stima dei costi aggiuntivi per la sicurezza da interferenze, come individuati dall'Ufficio nel D.U.V.R.I.. Tali osservazioni vanno prodotte per iscritto e i costi analiticamente dettagliati.
6. Con la lettera di invito verrà reso noto agli aspiranti partecipanti alla gara l'importo per eventuali oneri aggiuntivi relativi alla sicurezza da rischi per interferenze, ai sensi della determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi, forniture.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali:

1. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai concorrenti nelle richieste di invito a partecipare, nelle domande di partecipazione e nelle offerte economiche e comunque in ogni documentazione eventualmente loro richiesta, sono trattati dall'Ufficio con sistemi automatizzati e manuali, da parte di personale appositamente incaricato, e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Tutti i dati richiesti sono essenziali per l'espletamento delle procedure di selezione dei concorrenti e di ammissione alla gara. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'Ufficio regionale Friuli Venezia Giulia di AAMS, cui i concorrenti possono rivolgersi in qualsiasi momento per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Art. 13 - Spese contrattuali:

2. Tutte le spese dirette e indirette inerenti o conseguenti all'appalto, i contributi e tutto quanto inerente in genere al contratto e i documenti di gara, comprese le imposte, le sovrimposte e le tasse (ad esclusione dell'IVA) saranno carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario è espressamente obbligato a rimborsare all'Amministrazione tutte le spese di qualsiasi tipo dovessero essere sostenute dall'Amministrazione stessa per inadempimenti dell'aggiudicatario, oltre al pagamento degli interessi legali vigenti, il tutto senza pregiudizio per eventuali maggiori risarcimenti.

Art. 14 - Procedure di ricorso:

3. Avverso i provvedimenti lesivi emessi nell'ambito della procedura di gara è ammesso ricorso entro 60gg. al Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia, ovvero, entro 120gg., ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Art. 15 – Normativa applicabile

1. Trovano applicazione:
 - a. le norme di contabilità generale dello Stato e quelle in materia di contratti pubblici;
 - b. la normativa di settore nazionale, comunitaria, e regionale, relativa alla gestione ambientale nonché al trasporto e smaltimento di rifiuti, e all'iscrizione presso l'Albo nazionale dei gestori ambientali;
 - c. la normativa di settore applicabile ai trasporti transfrontalieri di rifiuti;

- d. la normativa attinente la sicurezza sui luoghi di lavoro, la sicurezza degli impianti, la sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, l'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori; la gestione dell'emergenza e i piani anticendio;
- e. le norme contenute nel bando di gara e nel presente disciplinare;
- f. le condizioni generali e particolari del servizio riportate nel capitolato speciale d'appalto – parte amministrativa e parte tecnica;
- g. le norme del codice civile per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti suindicate
- h. Principali atti normativi: RR.DD. 2440/1923 e 827/1924; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; Dm 1 aprile 1998, n. 145; Circolare Ambiente/Industria 4 agosto 1998; Regolamento (Ce) n. 1013/2006 del 14 giugno 2006; Regolamento Cee n. 259/93; Direttiva 2006/12/Ce relativa ai rifiuti; Dlgs 152/2006 e s.m.i.; Decreto Legislativo 09/04/2008 n. 81; Legge 05/03/1990 n. 46; D.P.R. 06/12/1991 n. 447; Decreto Legislativo 14/08/1996 n. 494; D.P.R. 03/07/2003 n. 222; Decreto Legislativo 08/07/2003 n. 235; Decreto Ministeriale 10/03/1998.

CAPITOLATO SPECIALE - PARTE AMMINISTRATIVA

Art. 1 – Definizioni

1. Le presenti definizioni sono valide per il capitolato speciale – parte amministrativa e parte tecnica.
2. "AAMS": Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato;
3. "Procedura di gara" : la procedura ristretta di rilievo comunitario, preceduta dalla pubblicazione del bando di gara, esperita ai sensi dell'art. 55 comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento del servizio descritto nel presente capitolato speciale d'appalto;
4. "Contratto": il contratto di cui al presente capitolato;
5. "Ufficio": l'Ufficio regionale Friuli Venezia Giulia di AAMS;
6. "Appaltatore": l'impresa o raggruppamento di imprese o il Consorzio che stipula il contratto;
7. "Direzione": la Direzione dell'Ufficio regionale Friuli Venezia Giulia di AAMS;
8. "Aggiudicatario": l'impresa o il raggruppamento di imprese o il Consorzio aggiudicatario del contratto;
9. "Direzione tecnica": il Servizio gestione merci in custodia dell'Ufficio regionale Friuli Venezia Giulia di AAMS;
10. "Impresa": l'impresa appaltatrice;
11. "Deposito": il Deposito reperti di contrabbando di Trieste annesso all'Ufficio regionale Friuli Venezia Giulia di AAMS, sito in via Malaspina n. 20 - Trieste
12. "Cantiere": area appositamente allestita e delimitata dall'appaltatore presso il Deposito per la triturazione e l'avvio a smaltimento del rifiuto conferito. Comprende un'area coperta destinata alla triturazione del materiale e aree scoperte per il transito dei mezzi per il trasporto del materiale dal locale adibito a custodia all'area coperta.
13. "D.U.V.R.I.": il Documento per la valutazione dei rischi da interferenze, redatto dall'Ufficio.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha ad oggetto il servizio di triturazione e smaltimento di tabacchi lavorati custoditi presso il Deposito reperti di contrabbando di Trieste, per un peso complessivo pari a circa kg. (non convenzionali) 5.083.560,000.
2. La quantità indicata deve intendersi valida ai soli fini dell'espletamento della procedura di gara, giacché la consistenza complessiva del materiale effettivamente avviabile a distruzione può variare nel tempo in $\pm 10\%$.

Art. 3 - Prestazione principale, importo complessivo presunto, durata presunta

1. La prestazione principale dedotta in appalto consiste nella triturazione del materiale di cui all'art. 1 del capitolato speciale – parte tecnica e nel successivo smaltimento del rifiuto, così reso inutilizzabile, presso una struttura di gestione ambientale appositamente autorizzata.
2. L'importo complessivo posto a base dell'affidamento è pari ad € 1.118.260,00 (unmilione centodiciottomiladuecentosessanta/00) escluso IVA. Tale importo, calcolato sulla base di € 220,00= (escluso IVA) per tonnellata non convenzionale di tabacco conferita a smaltimento, deve intendersi valido ai soli fini dell'espletamento della procedura di gara.
3. Il prezzo complessivo effettivamente corrisposto risulterà in base ai quantitativi effettivamente conferiti dall'Ufficio a smaltimento, nel periodo di durata dell'appalto.
4. La durata presunta dell'appalto è di circa gg. 320 decorrenti dalla data di aggiudicazione o dal diverso termine eventualmente assegnato dall'Ufficio.

Art. 4 – Altre attività a carico dell'appaltatore

1. Oltre alla prestazione principale di cui all'art. 3, sono oggetto di appalto anche le seguenti attività, ad essa serventi ed imprescindibilmente collegate:
 - a. Predisposizione e gestione del cantiere presso il Deposito, ove deve essere espletata l'attività di triturazione e ogni altra attività si renda necessaria al fine di

compattare, concentrare o caricare il rifiuto così triturato sugli automezzi destinati al luogo di smaltimento finale.

- b. Prelevamento dei colli da tritare presso un locale messo a disposizione dall'Ufficio.
- c. Trasporto del rifiuto triturato fino al luogo di smaltimento.
- d. Conferimento a smaltimento.
- e. Consegna all'Ufficio di copia dei formulari rifiuto attestanti l'avvenuto smaltimento.

Art. 5 – Acquisizione della proprietà del rifiuto triturato

1. Ove espressamente richiesto, l'Ufficio può cedere la proprietà del materiale conferito all'atto della triturazione, acquisendo l'appaltatore la qualità di "produttore del rifiuto" ai sensi delle vigenti norme in materia ambientale.

Art. 6 – Remunerazione del servizio

1. Il servizio è remunerato in ragione del materiale conferito a smaltimento, secondo il prezzo per tonnellata non convenzionale aggiudicato all'esito della procedura di gara.
2. La remunerazione del servizio è onnicomprensiva delle attività descritte negli artt. 3 e 4.
3. Il peso del materiale triturato, da conferire a smaltimento, è accertato dall'Ufficio in contraddittorio con l'appaltatore secondo la procedura prevista dal capitolato speciale – parte tecnica – art. 8. Tale peso fa fede per ogni effetto contrattuale e di legge, ed in particolare per la remunerazione del servizio.
4. Il prezzo corrisposto dall'Ufficio è inoltre comprensivo di ogni onere per eventuali tasse di indennizzo comunale o regionale e spese di registrazione dei formulari rifiuti.
5. L'Ufficio calcola mensilmente il compenso per i conferimenti di cui siano pervenuti regolari formulari-rifiuto, con attestazione dell'effettivo conferimento a smaltimento, ciascuno completo del codice identificativo assegnato dall'Ufficio ai sensi dell'art. 8 del capitolato speciale – parte tecnica.
6. La liquidazione dei compensi a favore dell'appaltatore avviene a seguito di regolare fattura emessa dall'appaltatore in conformità ai pesi accertati come descritto al comma 3, e ne ordina il pagamento, che avviene entro 60 gg. dalla presentazione della fattura stessa.

Art. 7 - Durata del servizio e gestione dei tempi, suddivisione in lotti del materiale da distruggere:

1. Per le esigenze dell'Ufficio, legate alla particolare configurazione logistica del Deposito reperti di contrabbando di Trieste, la massa di tabacchi lavorati non può essere resa disponibile per la triturazione e lo smaltimento in forma continuativa. Il quantitativo complessivo è pertanto suddiviso in 3 lotti. Il primo lotto è immediatamente disponibile, mentre i successivi due si rendono disponibili solo a seguito di operazioni di movimentazione e concentrazione effettuate da personale dell'Ufficio, ciascuna della durata orientativa di 60gg lavorativi. Nel corso di tali periodi, l'Ufficio non garantisce la disponibilità di rifiuto da tritare.
2. In pendenza dei periodi di cui al comma 1, l'appaltatore può rimuovere, senza pregiudizio per le ordinarie attività istituzionali svolte presso il Deposito, il cantiere, il/i tritratore/i e gli impianti e le macchine ad essi serventi. In tal caso, l'appaltatore deve riallestire il cantiere ripristinare il/i tritratore/i nonché gli impianti e le macchina ad essi serventi, e riprendere il servizio, entro il termine di 10gg. lavorativi decorrenti da formale avviso in tal senso comunicato da parte dell'Ufficio, anche via fax, all'appaltatore stesso.
3. Per la triturazione e l'avvio a smaltimento di ciascun lotto di cui al comma 1, l'appaltatore dispone di un massimo di 60gg lavorativi.
4. I termini di cui al presente articolo devono intendersi stabiliti nell'interesse dell'Ufficio.
5. Il mancato rispetto dei termini di cui al comma 2 e al comma 3, anche di un solo giorno, costituisce inadempimento da parte dell'appaltatore e l'Ufficio può procedere ai sensi dell'art. 11, salvo il risarcimento del danno.

Art. 8 - Facoltà di recesso dal contratto da parte dell'Amministrazione

1. L'Ufficio si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in qualunque tempo prima della naturale scadenza, senza il pagamento di alcuna penale, risarcimento o indennizzo:
 - a. senza preavviso, in caso di modifica dell'assetto normativo od organizzativo di AAMS;
 - b. con il solo preavviso di 3 mesi, in caso di modifiche alle direttive e alle disposizioni in materia di custodia dei reperti di contrabbando e/o di gestione dei depositi reperti di contrabbando.

Art. 9 - Subappalto:

1. Il subappalto non è ammesso.

Art. 10 - Revisione dei prezzi:

1. Il prezzo di aggiudicazione per tonnellata non convenzionale di rifiuto conferito a smaltimento è da intendersi invariabile e non soggetto a revisione per tutta la durata del contratto.

Art. 11 - Penali, esecuzione d'ufficio, revoca dell'affidamento:

1. In caso di mancato rispetto delle norme previste nel capitolato speciale d'appalto (parte amministrativa e parte tecnica), oltre all'obbligo di ovviare in un termine stabilito all'infrazione contestata e fatto salvo l'eventuale risarcimento del danno, sarà applicata all'appaltatore una penale variabile da un minimo di € 500,00= (cinquecento/00)/giorno ad un massimo di € 5.000,00= (cinquemila/00)/giorno, a seconda della gravità dell'inadempienza, a discrezione dell'Ufficio. Detta penale sarà determinata dal Direttore, a suo insindacabile giudizio e la sua applicazione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'appaltatore avrà facoltà di presentare le controdeduzioni entro 5 giorni lavorativi dalla notifica della contestazione.
2. L'ammontare delle penali sarà trattenuto sui primi pagamenti dovuti dall'Amministrazione successivi alle contestazioni.
3. Ove l'inadempimento possa comportare disservizi, ritardo nell'esecuzione delle attività, pericolo e in ogni altro caso in cui la Direzione lo ritenga opportuno, l'Ufficio potrà provvedere allo svolgimento del servizio con altra ditta, con oneri a totale carico dell'appaltatore.
4. L'Ufficio potrà inoltre procedere, con provvedimento motivato, alla revoca dell'affidamento, salvo sempre il risarcimento del danno, quando l'appaltatore incorra nelle seguenti situazioni:
 - a. gravi e frequenti violazioni agli obblighi contrattuali;
 - b. inosservanza dei CCNL;
 - c. inosservanza delle norme sulla sicurezza del lavoro;
 - d. abbandono e, in generale, interruzione anche parziale del servizio;
 - e. fallimento o frodi dichiarati;
 - f. comportamenti od omissioni da cui derivino procedimenti penali od amministrativi a carico dell'Ufficio e/o del suo personale;
 - g. contegno, da parte del personale adibito dall'appaltatore al servizio, abitualmente scorretto verso il personale dell'Ufficio o gli utenti del Deposito.
 - h. Perdita, in corso di esecuzione del contratto, dei requisiti di cui all'art. 4 comma 5 lettera "j" del disciplinare di gara.

CAPITOLATO SPECIALE - PARTE TECNICA

Art. 1 – Caratteristiche del materiale da tritare e smaltire

1. Il materiale da tritare e successivamente smaltire (CPV 90510000-5) consiste in tabacchi lavorati (codice rifiuto 020304: "scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione" – classificato "rifiuto speciale non pericoloso" – stato fisico: "solido non polverulento" – trasformazione nel tempo: biodegradabile/decomponibile – Il rifiuto non può essere recuperato o riciclato – Presenta una concentrazione di sostanza secca $\geq 30\%$ - Non è stato trattato con sostanze quali pesticidi, insetticidi, erbicidi, fungicidi, topicidi e/o conservanti).
2. Il materiale si presenta principalmente sotto forma di scatoloni di cartone, aventi dimensioni di circa 50X25X58, contenenti stecche di sigarette, aventi composizione media pari al 19% materiali cartacei, 1,1% lamina di alluminio, 1,4% polipropilene laminato, 10,5% acetato di cellulosa, 68% tabacco trinciato.
3. A triturazione conclusa il materiale trattato deve essere ridotto in frammenti di dimensione non superiore a 15 – 30 mm.
4. Dovrà essere tenuta presente la possibilità che frammenti al materiale potranno risultare elementi metallici (graffette, chiodi, ecc.), nonché i bancali in legno.
5. Il processo produttivo da cui si genera regolarmente il rifiuto è il seguente: il tabacco lavorato, confezionato, viene concentrato presso il Deposito seguito di sequestri effettuali sul territorio nazionale per violazione delle norme contro il contrabbando o la vendita illecita. Il tabacco così concentrato è confiscato dallo Stato e non più utilizzabile per il consumo sicchè deve essere distrutto.

Art. 2 - Allestimento e gestione del cantiere

1. A seguito di formale comunicazione da parte dell'Ufficio di invito a provvedere all'esecuzione del contratto, l'appaltatore dispone di gg. 10 lavorativi per l'allestimento del cantiere di cui all'art. 4 comma 1 lett. A) del capitolato speciale – parte amministrativa.
2. L'area scoperta messa a disposizione dall'Ufficio per l'allestimento del cantiere consiste in terreno asfaltato adiacente il locale contenente i colli da tritare, aventi le seguenti misure circa m 10 X m 50, per una superficie totale di circa mq 500, il tutto come da verbale di sopralluogo sottoscritto dall'appaltatore nel corso della procedura di gara. Per la migliore esecuzione del contratto, eventuali variazioni della ubicazione e della superficie da destinare a cantiere possono essere richieste dall'appaltatore alla Direzione prima dell'inizio della esecuzione del contratto e senza effetti sul prezzo aggiudicato, che rimane invariabile. Su tale richiesta la Direzione si pronuncia insindacabilmente entro 5gg lavorativi, avuto riguardo alla configurazione logistica del Deposito e alle attività istituzionali che ordinariamente vi si svolgono.
3. Il cantiere deve avere caratteristiche uguali, complessivamente analoghe (per misura, consistenza ed efficacia) o superiori alle seguenti (in ogni caso le caratteristiche indicate con "*" sono assicurate nella misura indicata):
 - a. Tensostruttura tenuta in depressione mediante sistema di pompe munite di prefiltro e filtro per l'abbattimento delle polveri e dei gas di scarico prodotti all'interno. I gas di scarico prodotti nella struttura-cantiere devono essere per lo più immessi all'esterno per mezzo di tubi flessibili. L'accesso deve essere limitato al personale dell'appaltatore senza necessità di apporti da parte di personale dell'Ufficio o di terzi;
 - b. La struttura dovrà essere in grado di sopportare agevolmente gli eventi atmosferici caratteristici della particolare ubicazione geografica del Deposito (es. vento di bora, accompagnato da precipitazioni), proteggendo adeguatamente mezzi, uomini, macchinari.
 - c. (*) L'eventuale allacciamento del cantiere alla rete idrica ed elettrica in uso all'Ufficio deve essere garantito con mezzi, congegni, e macchinari di cui l'impresa

- dispone e garantisce l'utilizzo a proprio esclusivo carico. L'Ufficio mette a disposizione una presa da 380V – 16A;
- d. (*) l'approvvigionamento di combustibile, propellente, o qualsiasi altro materiale, liquido, solido o gassoso necessario per la regolare funzionalità del cantiere, dei mezzi, dei macchinari e degli strumenti impiegati, compresi gli automezzi di qualunque tipo utilizzati, deve essere assicurato dall'impresa ed è a suo esclusivo carico. Tali materiali devono essere conservati, in sicurezza, presso il cantiere.
4. Per l'operatività del cantiere, l'attività di ricezione del rifiuto e suo conferimento al/ai trituratore/i, il transito dei mezzi di trasporto, l'impresa:
 - a. deve utilizzare gru a polipo e/o carrelli elevatori con caratteristiche tecniche tali da garantire il perfetto adempimento dell'appalto e il rispetto delle norme di sicurezza, avuto anche riguardo alla configurazione logistica del Deposito;
 - b. deve utilizzare strumenti per il cospargimento e la raccolta delle acque, mezzi compattatori, cassoni scarrabili, automezzi, e macchinari in genere con caratteristiche tecniche tali da garantire il perfetto adempimento dell'appalto, con particolare riferimento ai tempi di esecuzione e il rispetto delle norme di sicurezza, avuto anche riguardo alla configurazione logistica del Deposito;
 - c. deve utilizzare personale in quantità e per qualifica sufficiente ad assicurare il perfetto adempimento dell'appalto, con particolare riferimento ai tempi e il rispetto delle norme di sicurezza. In particolare, prima dell'avvio dell'operatività del cantiere, nonché in occasione di ogni variazione, l'impresa deve comunicare all'Ufficio i nominativi del personale comandato ad operare all'interno del cantiere, nonché le funzioni (es. carrellista, addetto alla gru, addetto al trituratore, ecc.), la qualifica tecnica posseduta anche a seguito di eventuali specifici corsi di formazione. L'Ufficio si riserva la facoltà di rifiutare il personale dell'appaltatore di cui accerterà la mancanza o non adeguatezza delle competenze tecniche e/o professionali in relazione alle funzioni da svolgere, o comunque tale da pregiudicare la buona riuscita del servizio affidato in appalto. In tal caso l'appaltatore, salvo il risarcimento del danno e le penali di cui all'art. 11 del capitolato speciale – parte amministrativa, deve provvedere a sostituire il personale rifiutato con altro idoneo, entro il termine indicato dall'Ufficio;
 - d. deve rispettare le disposizioni previste nel D.U.V.R.I..
 5. Il cantiere deve essere delimitato, nella parte non adiacente il muro di cinta, da recinzione tipo keller, in modo tale che l'intera area coperta e scoperta, comprese quelle destinate al transito di mezzi per il trasporto dei colli dal locale ove sono custoditi al trituratore, risultino protette dall'accesso indesiderato o accidentale. Il lato ovest della recinzione deve essere dotato di varco carraio e di varco pedonale.
 6. Il cantiere deve essere dotato di cartellonistica di sicurezza ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia.
 7. L'operatività della struttura del cantiere è subordinata al gradimento da parte dell'Ufficio, che, salvo il risarcimento del danno e le penali di cui all'art. 11 del capitolato speciale – parte amministrativa, può, una volta ultimata o anche successivamente, rifiutarla, imporre lo smantellamento o particolari modifiche per ragioni di sicurezza o a garanzia del perfetto adempimento delle obbligazioni dedotte in appalto o per motivi di interesse pubblico.
 8. L'operatività della struttura cantiere è soggetta ai seguenti orari: dalle ore 8,00 alle ore 12,30 e dalle ore 13,00 alle ore 15,30 di ciascun giorno lavorativo dal lunedì al venerdì compresi. Al fine di organizzare la tempistica giornaliera dei processi lavorativi all'interno del Deposito, l'appaltatore deve tenere in conto che entro il predetto orario delle 15,30 dovranno giornalmente concludersi tutte le operazioni di triturazione ed eventuale uscita del trasporto con il rifiuto triturato dal Deposito, comprese le operazioni di cui all'art. 8.
 9. Su richiesta dell'appaltatore, l'Ufficio potrà esaminare, con insindacabilità di giudizio, l'opportunità di autorizzare l'operatività del cantiere anche nelle giornate di sabato e/o estendere continuativamente o in giornate particolari, l'orario giornaliero di funzionamento.
 10. L'ingresso del personale, dei mezzi e dei macchinari dell'appaltatore è consentito nei medesimi orari presso il varco porta carraia del Deposito situato in via Malaspina n. 20.

11. Il personale dell'appaltatore operante nella struttura cantiere può usufruire, dalle ore 12,30 alle ore 13,00 del servizio di mensa fornito dall'Ufficio presso il Deposito, previa prenotazione e pagamento del previsto contributo individuale.
12. Al termine dell'orario lavorativo, le chiavi del cantiere dovranno essere rese disponibili al personale dell'Ufficio. L'Ufficio non risponde di eventuali danni dovessero essere causati alla struttura-cantiere nell'eventualità che, in assenza di personale dell'appaltatore, si rendesse necessario eseguire operazioni per consentire l'intervento di vigili del fuoco o altre autorità di pubblico soccorso o comunque lo svolgimento di attività istituzionali improcrastinabili del Deposito, compresi lavori urgenti di manutenzione ordinaria o straordinaria.

Art. 3 - Responsabilità di cantiere:

1. L'appaltatore, prima dell'esecuzione del contratto, deve comunicare per iscritto all'Ufficio, oltre ai nominativi di cui all'art. 2 comma 4 lettera c), il nome delle persone (o della persona) che, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, assumeranno le funzioni di **Responsabile di cantiere** e di **Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione**, relativamente al cantiere-struttura e ai processi lavorativi. Il Responsabile di cantiere dovrà:
 - a. assicurare la presenza giornaliera nelle ore di lavoro dell'impresa appaltatrice presso il Deposito, quale rappresentante dell'impresa stessa, ed essere reperibile telefonicamente anche in orari non di servizio per eventuali emergenze che si dovessero verificare presso il Deposito e coinvolgere il cantiere o comunque i mezzi, il materiale o quant'altro di proprietà dell'appaltatore al suo interno;
 - b. ricevere le comunicazioni verbali e scritte, trasmesse da parte dell'Ufficio a tutti gli effetti, anche legali, inerenti le condizioni del servizio e la condotta dell'impianto;
 - c. garantire il rispetto di tutte le norme contrattuali inerenti l'effettuazione del servizio appaltato, in rappresentanza dell'appaltatore.
2. In caso di assenza o di impedimento del Responsabile di cantiere, sarà cura dell'appaltatore indicare per iscritto un'altra persona che lo sostituisca a tutti gli effetti.
3. L'Ufficio si riserva di richiedere la sostituzione del Responsabile di cantiere quando questi non si attenga ai propri compiti, alle norme comportamentali o di sicurezza vigenti nel Deposito, o quando, per qualsiasi motivo, non lo ritenga affidabile.
4. Per il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione dell'appaltatore non è espressamente richiesta la sua presenza continua in cantiere, deve comunque essere nominato e reperibile in orario di lavoro in caso di necessità dell'Ufficio.
5. Il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione dell'appaltatore deve collaborare con l'analogo Responsabile dell'Ufficio per ottimizzare il servizio di prevenzione e protezione complessivamente assicurato all'interno del Deposito, e aggiornare il D.U.V.R.I..

Art. 4 - Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore:

1. Per tutte le operazioni a sequenza obbligata relative al rifiuto (movimentazione, triturazione, posa, eventuale compattazione, carico e scarico sugli/dagli automezzi destinati al luogo di smaltimento) nonché alla gestione dell'operatività del cantiere, l'appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto, dal D.U.V.R.I., dalle regole di sicurezza fiscale vigenti presso il Deposito e dalle prescrizioni scritte e verbali impartite dalla Direzione tecnica. Per tutte le altre prestazioni, l'appaltatore avrà facoltà di sviluppare le stesse nel modo che riterrà più conveniente, purchè non risulti pregiudizievole o non conforme alle procedure stabilite dal capitolato speciale d'appalto, ad insindacabile giudizio della Direzione tecnica.
2. Per tutte le operazioni di complemento (lavori di posa della struttura-cantiere, allestimento di macchinari, impianti, congegni, ecc.) di non ordinaria realizzazione, l'appaltatore dovrà rispettare le disposizioni impartite dalla Direzione tecnica e nell'eventuale mancanza di indicazioni o in caso di dubbio sull'interpretazione dei propri obblighi, l'impresa è tenuta a richiedere tempestivamente alla direzione tecnica le opportune istruzioni in merito.
3. Non verranno riconosciute prestazioni o forniture di qualsiasi genere non preventivamente concordate con la Direzione tecnica e l'appaltatore dovrà demolire e rifare senza alcun compenso quanto avesse eventualmente eseguito a proprio arbitrio.

4. Il personale dell'Ufficio potrà accedere in ogni momento al cantiere, al fine di attuare tutti i controlli necessari. Il personale dell'appaltatore è tenuto a fornire ogni assistenza e supporto a tal fine necessari.
5. La presenza del personale tecnico dell'Ufficio, i controlli e le verifiche dallo stesso eseguiti non liberano comunque l'appaltatore dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti alla buona riuscita del servizio e alla sua rispondenza alle clausole contrattuali e alla normativa di legge. Parimenti, ogni intervento dell'Ufficio non potrà essere invocato come causa di interferenze nelle modalità di svolgimento delle attività nel loro complesso, nonché nel modo di utilizzazione dei mezzi d'opera; a tali funzioni si intende esclusivamente preposto l'appaltatore che ne sarà unico responsabile.
6. L'appaltatore potrà inviare note ed osservazioni scritte alla Direzione, per evidenziare condizioni pregiudizievoli per il corretto svolgimento del servizio.
7. L'appaltatore è responsabile dei danni che, in relazione al servizio svolto, siano causati ai dipendenti e/o ai beni dell'Ufficio o di terzi, o agli utenti del Deposito.

Art. 5 - Osservanza del regime fiscale all'interno del Deposito, da parte degli incaricati dell'appaltatore, e norme di comportamento

1. L'intera area del Deposito è soggetta a sicurezza fiscale, in ragione della natura del materiale custodito, nonché a vigilanza armata.
2. Le persone, gli automezzi, gli apparecchi, i congegni e i macchinari in ingresso e in uscita, sia se appartenenti all'appaltatore che a terzi, sono oggetto di videosorveglianza e possono essere soggetti ad ispezione da parte del personale dell'Ufficio, al fine di rinvenire materiale eventualmente sottratto alla custodia. Per quanto riguarda le perquisizioni personali, queste sono eseguite, mediante utilizzo di sistemi di selezione automatica, da personale dell'Ufficio appositamente individuato, salvaguardando la dignità e la riservatezza del lavoratore, e con il suo consenso. L'eventuale dissenso può dar luogo a richiesta di intervento dell'Autorità di polizia. Per quanto riguarda le ispezioni a mezzi o cose di proprietà dell'appaltatore, l'eventuale dissenso del conducente o del personale dell'appaltatore in genere, a collaborare o comunque rendere possibile tale ispezione, integra inadempimento contrattuale da parte dell'appaltatore e l'Ufficio può adottare le misure indicate nell'art. 11 del capitolato speciale – parte amministrativa.
3. L'accesso di personale dell'appaltatore a locali adibiti a custodia dei tabacchi lavorati è permesso esclusivamente in presenza di personale dell'Ufficio.
4. Il personale dell'appaltatore, all'interno del Deposito, deve operare munito di cartellino identificativo visibile all'esterno, fornito dall'appaltatore stesso, indicante Nome, Cognome, denominazione dell'impresa, e riportante una foto mezzo busto del lavoratore.
5. Il personale dell'appaltatore, con esclusione del Responsabile di cantiere, deve attenersi agli orari di ingresso e di uscita dal Deposito stabiliti per l'operatività del cantiere dall'art. 2 comma 8. Tutto il personale dell'appaltatore viene registrato in ingresso e in uscita dal Deposito, ed è tenuto a fornire, su richiesta del personale dell'Ufficio, le proprie generalità nonché un documento d'identità valido.

Art. 6 - Sospensione del servizio:

1. Qualora dovesse avverarsi, durante uno dei periodi di cui all'art. 7 comma 3 del capitolato speciale – parte amministrativa, una sospensione delle attività di cantiere, o comunque del servizio di triturazione e smaltimento attribuibile a cause imputabili all'appaltatore, fermo restando la possibilità per l'Ufficio di avviare le procedure di cui all'art. 11 del capitolato speciale – parte amministrativa, questo dovrà risarcire tutti i danni materiali derivanti all'Amministrazione, sia per danno emergente che per lucro cessante, nonché rispondere di tutte le conseguenze civili e/o penali.
2. Ferma restando la facoltà di recesso dal contratto nei casi indicati nel capitolato speciale – parte amministrativa, l'Amministrazione potrà, in qualsiasi momento, disporre per iscritto sospensioni dello svolgimento del servizio, qualora cause di comprovata forza maggiore siano tali da impedire che il servizio stesso proceda utilmente o da pregiudicarne lo svolgimento a regola d'arte. Rientrano nelle cause di forza maggiore la sospensione, la revoca o l'inibizione dell'attività di gestione del materiale da conferire a triturazione e smaltimento, per effetto di provvedimenti emanati dalle Pubbliche Autorità. Nei predetti

casi l'appaltatore non potrà pretendere alcun indennizzo o diritto oltre alla liquidazione dei pagamenti dovuti per le quantità già triturate e smaltite.

Art. 7 – Attività di triturazione e avvio e smaltimento, utilizzo di veicoli all'interno del Deposito

1. Per la triturazione del materiale da smaltire l'impresa deve utilizzare uno o più trituratori aventi ciascuno le seguenti **caratteristiche minime necessarie** per garantire il perfetto adempimento delle obbligazioni risultanti dall'affidamento dell'appalto, anche in ragione delle particolari esigenze di sicurezza connesse alla peculiarità del rifiuto da trattare (tabacchi lavorati sequestrati) ed in particolare, caratteristiche uguali, complessivamente **analoghe** (per misura, consistenza ed efficacia) o **superiori** alle seguenti (in ogni caso le caratteristiche indicate con "*" devono essere assicurate nella precisa misura indicata):
 - a. (*) Robusto telaio con peso complessivo non inferiore a 19 tonnellate, installazione su rimorchio stradale;
 - b. (*) Dimensioni massime in fase di trasporto: larghezza 2,55 m, altezza 3,80 m., lunghezza 9,00 m;
 - c. Motore endotermico a gasolio con una potenza minima di 325 kW;
 - d. apparato di triturazione robusto e affidabile del tipo birotore;
 - e. (*) portata non inferiore a 20 tonnellate/ora di rifiuto triturato;
 - f. bocca di carico dimensionata in modo da accogliere agevolmente la quantità di rifiuti conferita dai mezzi utilizzati per il trasporto e il conferimento dei rifiuti;
 - g. lunghezza minima dei rotori 2,75m;
 - h. rotori con minimo 63 denti intercambiabili;
 - i. griglia inferiore intercambiabile per l'impostazione del grado di triturazione con forometria 80mm tonda;
 - j. listelli montati su contro lama centrale, contrapposti ai denti sul rotore per aumentare il grado di triturazione;
 - k. trasmissione di potenza dal motore ai rotori mediante un circuito idraulico comandato da pompe idrauliche e motoriduttore;
 - l. (*) altezza massima di carico 4,20m;
 - m. (*) eventuali sponde sulla tramoggia ad azionamento adraulico comandate da telecomando;
 - n. (*) velocità di rotazione dei rotori inferiore a 40giri/min;
 - o. modalità di sostituzione degli utensili semplice, veloce, sicura. Il cambio, sostituzione o riposizionamento degli utensili può avvenire senza lo smontaggio dei rotori di triturazione;
 - p. (*) all'apertura della macchina per ispezioni e/o per togliere eventuali pezzi non triturabili, la macchina si spegne automaticamente e l'avviamento avviene solo in seguito alla completa chiusura della macchina;
 - q. gli alberi devono poter invertire, uno indipendentemente dall'altro, il senso di rotazione al fine di triturare anche materiali difficilmente aggredibili o per favorire l'espulsione di materiali non triturabili.
2. Non è consentito l'abbattimento delle polveri generate dal trituramento del rifiuto mediante cospargimento di acqua sul rifiuto triturato, né l'impiego di soluzioni, in genere, il cui effetto finale sia comunque quello di aumentare il peso del triturato rispetto a quello risultante dall'azione meccanica dei congegni trituratori.
3. Le targhe e la denominazione degli automezzi destinati al caricamento e trasporto del rifiuto triturato devono essere comunicati dall'appaltatore all'Ufficio prima dell'inizio della esecuzione del contratto e in occasione di ogni variazione.
4. Tutti i veicoli utilizzati dall'appaltatore all'interno del Deposito devono procedere a passo d'uomo e sostare, nei periodi giornalieri o eventualmente continuativi di inattività del cantiere, in appositi spazi-sosta indicati da personale dell'Ufficio. Le chiavi ed ogni altro attrezzo necessario per il loro eventuale spostamento in assenza del personale dell'appaltatore, devono essere resi disponibili alla Direzione tecnica. L'Ufficio non risponde di eventuali danni dovessero essere causati a tali mezzi nell'eventualità che, in assenza di personale dell'appaltatore, si rendesse necessario il loro spostamento per consentire

l'intervento di vigili del fuoco o altre autorità di pubblico soccorso o comunque lo svolgimento delle ordinarie attività istituzionali del Deposito, compresi lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

5. L'attività di triturazione dovrà svolgersi giornalmente presso il cantiere secondo tempistiche che consentano il rispetto degli orari di cui all'art. 2 comma 8.

Art. 8 – Accertamento del peso del materiale conferito a smaltimento e assegnazione del codice identificativo ai trasporti rifiuti destinati al luogo di smaltimento

1. Il peso del materiale conferito a smaltimento è quello risultante dalla pesatura dei bancali prima del conferimento a triturazione, mediante bilancia in dotazione all'Ufficio, munita di dispositivo elettronico di stampa del peso esatto.
2. Le operazioni di pesatura vengono verbalizzate giornalmente da personale dell'Ufficio in contraddittorio con il personale dell'appaltatore. Questi, in caso di disaccordo sulla misura del peso accertato, può apporre proprie osservazioni a verbale. Sulle osservazioni decide insindacabilmente la Direzione entro 5gg. lavorativi dalla data del verbale.
3. Ad ogni trasporto di materiale triturato, da conferire a smaltimento, in uscita dal Deposito, viene assegnato dall'Ufficio un codice identificativo, cui è ricollegabile il verbale di cui al comma 2, e quindi il peso complessivo oggetto di remunerazione ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale – parte amministrativa. L'appaltatore deve trasmettere all'Ufficio i formulari-rifiuto con attestazione dell'effettivo conferimento a smaltimento del materiale triturato, completi dell'annotazione del codice identificativo assegnato dall'Ufficio. La mancata indicazione del codice identificativo assegnato dall'Ufficio non consente la liquidazione del compenso previsto dall'art. 6 del capitolato speciale – parte amministrativa.

MODRIC



AAMS – Ufficio regionale Friuli Venezia Giulia – Procedura ristretta di rilievo comunitario per l'affidamento del servizio di triturazione e smaltimento dei tabacchi lavorati custoditi presso il Deposito reperti di contrabbando di Trieste – CIG 0325911642 - **MODRIC** – Pag. 1

All'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato
Ufficio regionale Friuli Venezia Giulia
Via Malaspina n. 24
34147 TRIESTE

IL/LA SOTTOSCRITTO/A:

RESIDENTE IN VIA.....

IN QUALITA' DI¹

DELL'IMPRESA²

CON SEDE INVIA

PARTITA IVA COD. FIS.

TEL. FAX..... E-MAIL.....

CHIEDE DI ESSERE INVITATO/A ALLA GARA A PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRITURAZIONE E SMALTIMENTO DEI TABACCHI LAVORATI CUSTODITI PRESSO IL DEPOSITO REPERTI DI CONTRABBANDO DI TRIESTE DI CUI AL CIG 0325911642, COME³

- IMPRESA SINGOLA
- CAPOGRUPPO DI UN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE
- MANDANTE DI UN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE
- CONSORZIO COSTITUITO
- IMPRESA CONSORZIATA A CUI IL CONSORZIO PARTECIPANTE – COSTITUITO O COSTITUENDO – AFFIDERA' IL SERVIZIO.

ALLO SCOPO ALLEGA LA DICHIARAZIONE DI AUTOCERTIFICAZIONE REDATTA COME DA MODELLO PREDISPOSTO DALLA STAZIONE APPALTANTE, NELLE FORME PREVISTE DAL D.P.R. N. 445/2000.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A AUTORIZZA FIN D'ORA L'UFFICIO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA DI AAMS AL TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI CON LA PREDETTA AUTOCERTIFICAZIONE, ESCLUSIVAMENTE AI FINI DELLA GARA IN OGGETTO.

DATA

Firma del legale rappresentante⁴

.....

¹ Titolare, nel caso di impresa individuale; Soci amministratori nel caso di società in nome collettivo; Accomandatari nel caso di società in accomandita semplice; Amministratori muniti di rappresentanza in tutti gli altri casi; Amministratori di società commerciali legalmente costituite appartenenti a Stati membri della UE ovvero a Stati che concedono trattamento di reciprocità.

² Denominazione dell'impresa.

³ Barrare la casella corrispondente alla situazione che si intende dichiarare. I raggruppamenti temporanei di imprese ed i consorzi debbono osservare anche le istruzioni contenute nel disciplinare di gara.

⁴ Allegare copia fotostatica di un documento di identità valido

MODDIC



AAMS – Ufficio regionale Friuli Venezia Giulia – Procedura ristretta di rilievo comunitario per l'affidamento del servizio di triturazione e smaltimento dei tabacchi lavorati custoditi presso il Deposito reperti di contrabbando di Trieste – CIG 0325911642- **MODDIC** – Pag. 1

All'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato
Ufficio regionale Friuli Venezia Giulia
Via Malaspina n. 24
34147 TRIESTE

IL/LA SOTTOSCRITTO/A:

RESIDENTE IN VIA.....

IN QUALITA' DI¹

DELL'IMPRESA²

CON SEDE IN VIA

PARTITA IVA COD. FIS.

TEL. FAX..... E-MAIL.....

CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PER FALSITA' IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI AI SENSI DELL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445 DEL 28/12/2000

DICHIARA CHE:

1. L'IMPRESA E' ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CON IL NUMERO
DATA DI ISCRIZIONEFORMA GIURIDICA.....
PER LE SEGUENTI ATTIVITA' PRINCIPALI:.....
2. NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA, DEGLI AMMINISTRATORI E DI TUTTI I SOGGETTI CON POTERE DI RAPPRESENTANZA NON SUSSISTONO CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 38 DEL D.LGS. N. 163/2006 (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI);
3. NEL PREDETTO REGISTRO DELLE IMPRESE COMPARE AI FINI DI CUI ALL'ART. 10 DELLA L. N. 575/1965 (DISPOSIZIONI ANTIMAFIA) IL "NULLA OSTA" PER TUTTI I SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.P.R. N. 252/1998 (REGOLAMENTO PER LA SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI COMUNICAZIONI ANTIMAFIA);
4. L'IMPRESA NON SI TROVA IN SITUAZIONI DI COLLEGAMENTO E DI CONTROLLO DI CUI ALL'ARTICOLO 2359 DEL CODICE CIVILE CON ALTRE IMPRESE PARTECIPANTI ALLA GARA O CHE HANNO CHIESTO DI ESSERE INVITATE A PARTECIPARE ALLA GARA;
5. L'IMPRESA OTTEMPERA ALLE PRESCRIZIONI DEL DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE DEL 28/10/2008 IN MATERIA DI COSTO ORARIO DEL LAVORO DEI DIPENDENTI DA IMPRESE E SOCIETA' ESERCENTI SERVIZI AMBIENTALI;

¹ Titolare, nel caso di impresa individuale; Soci amministratori nel caso di società in nome collettivo; Accomandatari nel caso di società in accomandita semplice; Amministratori muniti di rappresentanza in tutti gli altri casi; Amministratori di società commerciali legalmente costituite appartenenti a Stati membri della UE ovvero a Stati che concedono trattamento di reciprocità.

² Denominazione dell'impresa.

6. IN RELAZIONE AI PIANI INDIVIDUALI DI EMERSIONE DI CUI ALLA LEGGE N. 383/2001³:
- [] NON SE NE E' AVVALSA
- [] SE NE E' AVVALSA MA IL PERIODO DI EMERSIONE SI E' CONCLUSO;
7. IN RELAZIONE ALLA NORMATIVA SUL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (LEGGE N. 68/1999 E CIRCOLARE N. 4/2000 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE):
- [] E' IN REGOLA;
- [] NON E' TENUTA AD OSSERVARE LA NORMATIVA SUL DIRITTO DEL LAVORO DEI DISABILI PER I SEGUENTI MOTIVI⁴:
8. E' IN REGOLA CON LE POSIZIONI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVE E SI IMPEGNA A PRODURRE IL DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (DURC) IN CASO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO O IN SEDE DI VERIFICA DEI REQUISITI;
9. E' ISCRITTA ALL'ALBO NAZIONALE DEI GESTORI AMBIENTALI, num. Iscr.
- PER LA **CATEGORIA**
- CLASSE
- L'IMPRESA E' ABILITATA ALLA GESTIONE DEL RIFIUTO COD. 020304.
10. POSSIEDE TUTTI I REQUISITI PREVISTI PER LA PERMANENZA DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI GESTORI AMBIENTALI, E QUELLI ULTERIORI PREVISTI PER LA PARTICOLARE NATURA E TIPOLOGIA DEL SERVIZIO DA ESPLETARE, ED IN PARTICOLARE:
- a. **Requisiti soggettivi**: il titolare, nel caso di impresa individuale; i soci amministratori delle società in nome collettivo, gli accomandatari delle società in accomandita semplice e gli amministratori muniti di rappresentanza in tutti gli altri casi; ovvero gli amministratori di società commerciali legalmente costituite appartenenti a Stati membri della UE ovvero a Stati che concedono trattamento di reciprocità:
- i. sono cittadini italiani o cittadini di Stati membri della UE o cittadini di un altro Stato residenti in Italia (quest'ultimo riconosce analogo diritto ai cittadini italiani);
 - ii. sono domiciliati, residenti ovvero hanno sede o una stabile organizzazione in Italia
 - iii. non si trovano in stato di fallimento;
 - iv. non si trovano in stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
 - v. non hanno riportato condanna passata in giudicato, salvo gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:
 1. a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
 2. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
 - vi. non risultano sottoposti a misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27.12.1956, n. 1423 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - vii. non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni all'Albo nazionale dei gestori ambientali.
- b. **Requisiti di idoneità tecnica (mezzi, attrezzature, personale addetto, servizi analoghi prestati in precedenza)**:

³ Contrassegnare la casella di interesse.

⁴ Indicare i motivi dell'esonero.

- i. L'impresa è dotata dei mezzi, delle attrezzature e di personale addetto nella misura minima stabilita dall'Allegato E alla delibera del Comitato Nazionale dell'Albo dei gestori ambientali n. 1 del 30/01/2003;
- ii. Per l'allestimento del cantiere presso il Deposito reperti di contrabbando e la triturazione del rifiuto da smaltire l'impresa dispone e garantisce l'utilizzo di una struttura-cantiere e di uno o più trituratori aventi le **caratteristiche minime necessarie** per garantire il perfetto adempimento delle obbligazioni risultanti dall'affidamento dell'appalto, come analiticamente previste dal capitolato speciale di appalto.
- iii. Per l'operatività del cantiere e l'attività di ricezione del rifiuto e suo conferimento al/ai trituratore/i, l'impresa dispone e garantisce l'utilizzo di gru a polipo e/o carrelli elevatori con caratteristiche tecniche tali da garantire il perfetto adempimento delle obbligazioni risultanti dall'affidamento dell'appalto, come analiticamente previste dal capitolato speciale di appalto;
- iv. Per l'operatività del cantiere e l'attività di compattamento e trasporto del rifiuto triturato al luogo di smaltimento/destinazione finale, l'impresa dispone e garantisce l'utilizzo di mezzi compattatori, cassoni scarrabili, automezzi, e macchinari in genere con caratteristiche tecniche tali da garantire il perfetto adempimento delle obbligazioni risultanti dall'affidamento dell'appalto, come analiticamente previste dal capitolato speciale di appalto;
- v. L'impresa ha svolto negli ultimi tre esercizi finanziari servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto per un importo complessivamente considerato non inferiore al 60% del valore stimato;
- vi. L'impresa si è dotata di almeno uno dei seguenti sistemi di gestione:
 1. Sistema di gestione della qualità⁵:
certificato da
 2. Sistema di gestione ambientale⁶:
certificato da
 3. Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro⁷:
.....
certificato da

c. **Requisiti di capacità finanziaria:**

- i. l'impresa possiede i requisiti di capacità finanziaria per l'iscrizione e la permanenza nell'Albo nazionale dei gestori ambientali per la/le specifica/che categoria/e e classe indicate nella presente dichiarazione;
- ii. l'impresa ha sempre fatto fronte con regolarità ai propri impegni nei rapporti con gli istituti bancari e/o di credito e ha la capacità economica e finanziaria necessaria all'espletamento del servizio oggetto dell'appalto;

11. L'IMPRESA E' OTTEMPERANTE AGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DI CUI AL D.LGS. N. 196/2003.

12. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 7 del disciplinare di gara, si dichiara che negli ultimi tre esercizi finanziari l'impresa ha conseguito complessivamente un fatturato globale al netto di IVA pari ad euro così suddiviso:

1. Anno Euro

⁵ Indicare la denominazione del sistema qualità certificato (es. ISO 9000:2000).

⁶ Indicare la denominazione del sistema di gestione ambientale certificato (es. ISO 14004, EMAS, ecc.).

⁷ Indicare la denominazione del sistema di gestione della sicurezza eventualmente certificato (es. OHSAS 18001, ecc.).

2. Anno Euro

3. Anno Euro

13. Si allegano:

- a. una fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante;
- b. l'elenco dei principali contratti di servizio espletati, con indicazione, per ciascuno, dell'importo corrisposto, della denominazione della parte contraente, della sua sede legale e della data di inizio e fine del rapporto contrattuale⁸;
- c. copia dei bilanci degli ultimi 3 esercizi finanziari.

14. La fotocopia del documento d'identità e la copia dei bilanci sono resi conformi agli originali mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

15. IL/LA SOTTOSCRITTO/A AUTORIZZA L'UFFICIO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA DI AAMS AL TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI CON LA PRESENTE DICHIARAZIONE DI AUTOCERTIFICAZIONE ESCLUSIVAMENTE AI FINI DELLA GARA IN OGGETTO, AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003.

DATA

Firma del legale rappresentante

.....

⁸ L'impresa deve aver svolto negli ultimi tre esercizi finanziari servizi di smaltimento/recupero rifiuti per un importo complessivamente considerato non inferiore al 60% del valore stimato a base dell'appalto.

MODOFF



AAMS – Ufficio regionale Friuli Venezia Giulia – Procedura ristretta di rilievo comunitario per l'affidamento del servizio di triturazione e smaltimento dei tabacchi lavorati custoditi presso il Deposito reperti di contrabbando di Trieste – CIG 0325911642 - **MODOFF** – Pag. 1

All'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato
Ufficio regionale Friuli Venezia Giulia
Via Malaspina n. 24
34147 TRIESTE

IL/LA SOTTOSCRITTO/A:

RESIDENTE IN VIA.....

IN QUALITA' DI¹

DELL'IMPRESA²

CON SEDE INVIA

PARTITA IVA COD. FIS.

DICHIARA, AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. N. 445/2000, DI AVERE LA FACOLTA' DI IMPEGNARE LEGALMENTE L'IMPRESA, E FORMULA LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA IN RELAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA DI CUI AL C.I.G. N. 0325911642, IMPEGNANDO CON LA PRESENTE L'IMPRESA AD ESEGUIRE IL SERVIZIO DI TRITURAZIONE E SMALTIMENTO DEI TABACCHI LAVORATI CUSTODITI PRESSO IL DEPOSITO REPERTI DI CONTRABBANDO ANNESSO ALL'UFFICIO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA DI AAMS, IN TRIESTE, COME ANALITICAMENTE DISCIPLINATO DAL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO, PER TUTTA LA DURATA PRESUNTA DEL SERVIZIO STESSO, AL PREZZO PER TONNELLATA NON CONVENZIONALE PARI A:

€ (IN CIFRE)

€ (IN LETTERE)

IVA ESCLUSA, CORRISPONDENTE AD UN RIBASSO DEL

..... %

SULL'IMPORTO POSTO A BASE DI GARA (€ 220,00 PER TONNELLATA NON CONVENZIONALE, IVA esclusa).

L'IMPORTO SOPRAINDICATO E' CALCOLATO IN FUNZIONE DELL'IPOTESI CHE IL SERVIZIO DA PRESTARE CORRISPONDA AD UN TOTALE DI 5.083.560,000 CHILI NON CONVENZIONALI COMPLESSIVAMENTE CONFERITI A SMALTIMENTO NEL PERIODO OGGETTO DEL CONTRATTO.

L'IMPRESA DICHIARA DI ESSERE A CONOSCENZA CHE, NEL CASO RISULTI AFFIDATARIA DEL SERVIZIO, SARA' RETRIBUITA ESCLUSIVAMENTE PER L'EFFETTIVO SERVIZIO PRESTATO, SECONDO LE MODALITA' ANALITICAMENTE DESCRITTE NEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO, ED IN BASE AL PREZZO SOPRA OFFERTO, IN MERITO AL QUALE DICHIARA FIN D'ORA DI AVERLO DETERMINATO ESCLUDENDO DAL RIBASSO IL COSTO DEL LAVORO E DELLA SICUREZZA COME RIPORTATO NELL'ALLEGATA RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 87 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 163/2006, NONCHE' I COSTI AGGIUNTIVI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE DETERMINATI DALLA STAZIONE APPALTANTE E COMUNICATI NELLA LETTERA DI INVITO A PARTECIPARE ALLA GARA.

¹ Titolare, nel caso di impresa individuale; Soci amministratori nel caso di società in nome collettivo; Accomandatari nel caso di società in accomandita semplice; Amministratori muniti di rappresentanza in tutti gli altri casi; Amministratori di società commerciali legalmente costituite appartenenti a Stati membri della UE ovvero a Stati che concedono trattamento di reciprocità.

² Denominazione dell'impresa.



IL SERVIZIO SARA' SVOLTO CON L'ESATTA OSSERVANZA DELLE CLAUSOLE E PRESCRIZIONI DI CUI AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E DELLE ULTERIORI EVENTUALI CHE DOVESSERO ESSERE EMANATA DALLA DIREZIONE DELL'UFFICIO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA DI AAMS, AL FINE DELLA MIGLIORE ESECUZIONE.

LA PRESENTE OFFERTA VIENE FORMULATA DOPO AVER PRESO VISIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE REDATTO DALL'UFFICIO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA DI AAMS, NONCHE' DELLO STATO DEI LUOGHI E DI TUTTE LE CIRCOSTANZE DI FATTO E DI DIRITTO SUSCETTIBILI DI INFLUIRE SUL PREZZO OFFERTO.

SI ALLEGA:

- 1) VERBALE DI SOPRALLUOGO EFFETTUATO PRESSO IL DEPOSITO REPERTI DI CONTRABBANDO DI TRIESTE;
- 2) **Relazione contenente le giustificazioni di cui all'articolo 87, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.**

DATA

Firma del legale rappresentante³

.....

³ Allegare copia fotostatica NON AUTENTICATA di un documento di identità valido, resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.